

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA ELAIOTECNICA

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**CONTO CONSUNTIVO 1994  
RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Il Conto consuntivo dell'Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica di Pescara, così come di ogni altro ente di ricerca e sperimentazione agraria previsto dal D.P.R. 1318 del 23.11.1967, si compone delle seguenti 3 sezioni: rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico; ad esso è altresì allegata la situazione amministrativa.

Analizziamo le singole componenti iniziando dal

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**1) GESTIONE DI COMPETENZA**

In essa prendiamo in esame l'insieme delle operazioni effettuate rispetto alle disposizioni contenute nel bilancio di previsione; è necessario pertanto iniziare da quest'ultimo l'esame dei dati contenuti.

**A) PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONE DEFINITIVE**

Lo strumento contabile di previsione dell'ISE di Pescara per l'anno 1994, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente nella seduta del 21/12/94, indicava le entrate e spese iniziali per complessivi L. 1.135.353.383 così suddivisi:

|                                                         |                  |
|---------------------------------------------------------|------------------|
| - Entrate derivanti da trasferimenti correnti (TIT. II) | L. 551.990.000   |
| - Altre entrate (TIT. III)                              | " 277.200.000    |
| - Partite di giro (TIT. VII)                            | " 100.000.000    |
| - Prelevamento dell'avanzo di amministrazione           | " 206.163.383    |
|                                                         | <hr/>            |
|                                                         | L. 1.135.353.383 |

Nel corso dell'esercizio, a tali previsioni sono state apportate variazioni determinanti un aumento complessivo di L. 664.132.429:

|                                                       |               |
|-------------------------------------------------------|---------------|
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti (TIT. II) | L. 91.000.000 |
| Altre entrate (TIT. III)                              | " 13.502.500  |
| Accensione di prestiti (Tit. VI)                      | " 200.000.000 |
| Avanzo di Amministrazione                             | " 359.629.929 |
|                                                       | <hr/>         |

Totale variazione entrate L. 661.132.429

|                                            |                |
|--------------------------------------------|----------------|
| Spese correnti (TIT. I)                    | L. 414.429.929 |
| Spese in conto capitale (TIT. II)          | " 49.702.500   |
| Estinzione di mutui ad anticip. (Tit. III) | " 200.000.000  |
|                                            | <hr/>          |

Totale variazione spese L. 664.132.429

Le previsioni definitive sono di conseguenza risultate:

|                                                       |                |
|-------------------------------------------------------|----------------|
| <b>ENTRATE</b>                                        |                |
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti (TIT. II) | L. 642.990.000 |
| Altre entrate (TIT. III)                              | " 290.702.500  |
| Accensione di prestiti (TIT. VI)                      | " 200.000.000  |
| Partite di giro (TIT. VII)                            | " 100.000.000  |
| Prelevamento dell'avanzo di amm.ne                    | " 565.793.312  |
|                                                       | <hr/>          |

Previsione definitiva Entrate L. 1.799.485.812

**SPESE**

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese correnti (TIT. I)           | L. 1.413.283.312 |
| Spese in conto capitale (TIT. II) | " 86.202.500     |

## XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

|                        |           |   |             |
|------------------------|-----------|---|-------------|
| Accensione di prestiti | (TIT.III) | " | 200.000.000 |
| Partite di giro        | (TIT.IV)  | " | 100.000.000 |

Previsione definitiva spese L. 1.799.485.812

Le variazioni sono state effettuate nel corso della gestione per iscrivere nei relativi capitoli di entrate e spese le integrazioni al contributo di funzionamento concesse dal Ministero delle Risorse Agricole e somme derivanti da proprie entrate.

Ulteriori variazioni sono state operate per l'iscrizione di modesti contributi (L. 6.000.000) per ricerche in collaborazione con altri enti (C.N.R.), per rimborsi vari (L. 10.000.000 circa) e per indennizzi di assicurazioni (L. 3.500.000).

Attenzione particolare merita l'iscrizione in bilancio di un'anticipazione di L. 200.000.000 presso l'Istituto Tesoriere, iscrizione operata a titolo cautelativo in un frangente in cui sembrava inevitabile far ricorso al credito bancario a causa di ritardi dell'Amm.ne Centrale nell'erogazione di finanziamenti, anticipazione che di fatto, però, grazie anche all'oculatazza dello staff amministrativo dell'ente, non è stata utilizzata.

Considerate le variazioni apportate agli stanziamenti iniziali, analizziamo il concreto svolgimento della gestione del bilancio, iniziando degli accertamenti e degli impegni dal cui raffronto si determina il risultato (avanzo o disavanzo di esercizio).

Rispetto alle previsioni definitive, le cifre del consuntivo, danno i seguenti risultati:

| ENTRATE                                                |             | PREV.DEF.VE      | ACC.TO        | DIFF.         |
|--------------------------------------------------------|-------------|------------------|---------------|---------------|
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti (TIT.I) L. |             | 642.990.000      | 763.982.000   | 120.992.000 + |
| Altre entrate                                          | (TIT.III)"  | 290.702.500      | 269.444.167   | 21.258.333 -  |
| Accensione di prestiti                                 | (TIT.VI)"   | 200.000.000      | 0             | 200.000.000 - |
| Partite di giro                                        | (TIT.VII)"  | 100.000.000      | 82.634.695    | 17.365.305 -  |
| Prelievo Avanzo di Amm.ne                              | "           | 565.793.312      | 0             | 565.793.312 - |
| Totali                                                 |             | L. 1.799.485.812 | 1.116.060.862 | 683.424.950 - |
| SPESE                                                  |             | PRE.DEF.VE       | TOT.IMP.      | DIFF.         |
| Spese correnti                                         | (TIT.I) L.  | 1.413.283.312    | 1.054.107.166 | 359.176.146 - |
| Spese in conto capitale                                | (TIT.II) "  | 86.202.500       | 81.772.753    | 4.429.747 -   |
| Estinzioni di mutui                                    | (TIT.III) " | 200.000.000      | 0             | 200.000.000 - |
| Partite di giro                                        | (TIT.IV) "  | 100.000.000      | 82.634.695    | 17.365.305 -  |
| Totali                                                 |             | L. 1.799.485.812 | 1.218.514.614 | 580.971.198 - |

La somma algebrica delle cifre differenziali determina un saldo positivo pari a L. 102.453.752 dovuta ad una prevalenza delle entrate accertate rispetto all'ammontare degli impegni.

Su fronte della spesa, nel risparmio di L. 580.971.198, risultante dalla differenza tra previsione definitiva e ammontare degli impegni, la parte più cospicua riguarda le economie realizzate sulle spese correnti.

Queste ultime ottengono e per L. 10.505.495 a spese per organi dell'ente, per L. 201.060.185 ad oneri per personale in servizio (in cui sono compresi anche quelli per personale ICRF); per L. 103.290.320 per spese di materiale di consumo (compreso quello per la convenzione ICRF); L. 13.738.718 per oneri finanziari; L. 10.641.031 per oneri tributari e L. 20.000.000 circa (di cui L. 19.000.000 circa) per il fondo di riserva non utilizzato.

Le economie del conto capitale, di entità irrilevante, sono relative: ad acquisti libri (L. 4.429.747) e, soprattutto, all'anticipazione di cassa rimasta inutilizzata (L. 200.000.000), alle ritenute erariale (L. 16.879.272) e alle partite di giro (L. 17.365.305).

E' superfluo sottolineare che le economie derivanti da programmi finalizzati (Conv. ICRF), saranno riassegnate nell'esercizio successivo alle voci di spesa attinenti il programma medesimo.

Passiamo ora a esaminare i movimenti relativi a

## RISCOSSIONI E PAGAMENTI

## RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Su un totale di entrate complessive accertate di L. 1.116.060.862 in conto competenza, sono state riscosse L. 823.059.979, restando quindi da riscuotere L. 293.000.883. Di questi ultimi L. 53.350.000 concede una quota annua relativa alla convenzione con l'ICR ed i restanti L. 225.979.781 riguardano per L. 118.830.771 i ricavi per la vendita dei prodotti aziendali per L. 60.000.000 ricavi per la vendita dell'olio e per L. 28.360.212, le entrate per affitti; i restanti L. 18.788.738 sono le integrazioni sulle vendite dell'olio (L. 12.788.798) e recuperi per rimborsi vari (L. 6.000.000). La restante quota da riscuotere (L. 13.071.102) riguardano le partite di giro. Sul fronte delle spese, su un totale impegni di L. 1.218.516.614 in conto competenza, sono state pagate L. 813.224.582, restando da pagare L. 405.290.032; di questa ultime L. 351.854.998 si riferiscono alle spese correnti ed in particolare per compensi al personale operaio (L. 14.926.449), L. 93.000.000 circa per spese di funzionamento, L. 118.077.579 per un programma di manutenzione straordinaria della sede operativa e relativi oneri per la direzione lavori, L. 80.041.680 per borse di studio e L. 6.000.000 per imposte e tasse. Degli altri impegni da liquidare, L. 23.000.000 concernono la trasformazione dell'impianto di riscaldamento da gasolio a metano, L. 87.860.500 sono relativi a miglioramenti fondiari e L. 3.985.630 ed acquisto mobili; infine L. 16.344.541 sono pertinenti a partite di giro.

## 2) GESTIONE RESIDUI

In data 1/1/1994 il totale dei residui attivi presentava una consistenza di L. 1.487.118.017. Nel corso della gestione sono stati riscossi L. 485.193.600, restano ancora da riscuotere L. 901.307.161, la differenza tra la somma di questi due ultimi importi (485.193.686 + 901.307.161 = 1.386.500.840) e l'ammontare iniziale, differenza pari a L. 100.617.170, è da imputare a rettifiche in diminuzione dei residui per minori ricavi dalla vendita di prodotti dell'Azienda ed uva in particolare per L. 50.279.099 e dell'Oleificio per L. 45.149.745. La restante quota è dovuta a minori introiti per recuperi (L. 4.197.326) e per alienazione di beni (L. 1.000.000).

In pari data l'ammontare dei residui passivi era di L. 1.290.958.991; nel corso dell'esercizio sono stati pagati L. 615.486.728, restando da pagare L. 639.096.832. La differenza tra la somma di questi due altri importi parziali (L. 615.486.728 + L. 639.096.832 = L. 1.254.583.560) e l'ammontare iniziale differenza pari a L. 36.375.431, è dovuta a rettifiche per economie di importi sul cap. delle spese correnti, in conto capitale e per partite di giro.

Esaminando più da vicino le cifre, ci rendiamo conto che l'importo complessivo dei crediti rimasti da riscuotere alla chiusura dell'esercizio (L. 901.307.161) e relative a somme di fonte derivata (trasferimenti a carico del bilancio MIRAALF ed in particolare a L. 52.403.790 per borse di studio, per L. 235.348.795 per nata convenzione ICRF e per L. 198.911.169 per saldo finanziamento di lavori di ristrutturazione della propria sede legale. Per le entrate dirette, la somma a credito di L. 66.877.000 riguarda la vendita di prodotti aziendali mentre per la parte in conto capitale le somme più rilevanti da riscuotere sono pertinenti a finanziamenti per la normativa antincendi e acquisti attrezz. per la sede legale oltre a quelle per la revisione analisi.

Per le somme rimaste da pagare, oltre a quelle relative alle spese correnti (L. 53.596.350), le più cospicue si riferiscono a quelle per le opere di adeguamento alle normative antincendio (L. 104.098.808), ed altri acquisti per attrezzature (L. 175.203.131) e a quelle per acquisti mobili e attrezzature per la sede legale.

Concludendo le somme rimaste complessivamente da riscuotere e da pagare alla fine del 1994 ammontano rispettivamente a L. 1.194.308.044 ed a L. 1.044.386.864.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31.12.94 manifesta una consistenza di L. 5.614.963.324 con una diminuzione, rispetto al corrispondente dato del 1993, di L. 194.778.605 così determinato.

## 1) in aumento delle attività e diminuzione delle passività:

|                   |                |
|-------------------|----------------|
| - crediti bancari | L. 9.500.000   |
| - immobili        | " 41.458.028   |
| - imm. tecniche   | " 281.578.070  |
| - residui passivi | " 246.572.127  |
|                   | <hr/>          |
|                   | L. 579.108.225 |

## 2) In aumento delle passività e diminuzione delle attività:

|                  |                |
|------------------|----------------|
| - cassa          | L. 120.457.645 |
| - residui attivi | " 292.809.973  |

|                      |   |             |
|----------------------|---|-------------|
| - fondi acc.ti       | " | 9.500.000   |
| - fondi ammortamento | " | 351.119.212 |

---

L. 773.885.830

### CONTO ECONOMICO

La sezione del conto consuntivo, evidenzia un disavanzo economico, scaturente anche dalla situazione patrimoniale, di L. 194.778.605.

Concorrono a formare i redditi ammontanti a L. 1.392.837.696:

entrate correnti per L. 1.033.426.167 e variazioni patrimoniali per L. 359.411.529 di cui L. 307.325.738 per sopravvenienze attive, L. 36.735.431 per minori residui passivi e L. 15.710.360 per beni acquisiti prima non ancora pagati.

Concorrono a formare le spese ammontanti a L. 1.587.616.301: spese correnti per L. 1.054.107.166, quote di ammortamento per L. 351.119.212, quote di accantonamento per TFR per L. 9.500.000, sopravvenienze passive per L. 72.272.753 e minori residui attivi per L. 100.617.170.

Assumono rilievo, in questa sezione, proprio le quote di ammortamento e la voce acquisizione di beni per il realizzando centro di collegamento ricerca - divulgazione.

### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa offre nel suo complesso un avanzo di cassa alla fine del '94 pari a L. 249.176.641 e un avanzo di amministrazione ammontante nel complesso a L. 399.097.821, risultati così determinati:

|                                       |               |
|---------------------------------------|---------------|
| Consistenza di cassa al 1.1.94        | 369.634.286   |
| 1) - Riscossioni 1994                 | 1.308.253.665 |
|                                       | <hr/>         |
| Totale                                | 1.677.887.951 |
| - Pagamenti 1994                      | 1.428.711.310 |
|                                       | <hr/>         |
| Fondo di cassa al 31.12.94            | 249.176.641   |
| 2) Avanzo di competenza               |               |
| - Entrate accertate nell'esercizio    | 1.116.060.862 |
| - Spese impegnate " "                 | 1.218.514.614 |
|                                       | <hr/>         |
| disavanzo di competenza               | - 102.453.752 |
| 3) Situazione finanziaria complessiva | 1.194.308.044 |
| - Residui attivi                      |               |
| - Fondo di cassa                      | 249.176.641   |
|                                       | <hr/>         |
| TOTALE                                | 1.443.484.685 |
| - Residui passivi                     | 1.044.386.864 |
|                                       | <hr/>         |
| Avanzo di Amm.ne<br>al 31.12.94       | 399.097.821   |

In realtà di tale avanzo L. 271.589.000 sono state già ripartite in sede di formulazione del bilancio di previsione '95 in tale misura: L. 254.289.000 come quota relativa alla convenzione con l'ICRF e L. 20.000.000 relativi alla

gestione ISE restano quindi da suddividere L. 124.808.821 tutti di pertinenza ISE in quanto occorre diminuire di L. 2.835.657 alcuni capitoli della convenzione.

#### CONSIDERAZIONI

Concludendo questa panoramica sul conto consuntivo 1994, non resta che decidere come siano le cifre esposte a rivelare gli sforzi profusi dall'ente nel raggiungimento di risultati di rilievo.

E se da una parte è ancora una volta doveroso sottolineare come siano le lentezze ministeriali nei meccanismi di erogazione dei contributi e finanziamenti a determinare situazioni di difficoltà, dall'altra è necessario ribadire come tutte le raccomandazioni dell'organo di vigilanza contabile interno sono state recepite al fine di porre in essere una corretta politica gestionale.

Non ultima tra di queste, la raccomandazione del COREV concernente il massimo recupero possibile dei crediti derivanti dal conferimento delle uve dell'ISE alla Cooperativa Sant'Angelo.

Al riguardo lo scrivente coglie l'occasione per rendere noto al collegio ed al Consiglio che sono state attivate le opportune iniziative con l'Avvocatura di Stato per il recupero dei crediti stessi e per il definitivo recesso dalla Cantina.

Tanto premesso, si propone l'approvazione del conto consuntivo 1994 nei risultati così come esposti nell'elaborato predisposto dall'Amministrazione.

Città S. Angelo, 26.4.95



IL PRESIDENTE  
(Prof. Franco Scaramuzzi)

**ESTRATTO DAL****N.175****VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 17/2/1995**

L'anno millenovecentonovantacinque (1995), il giorno 17 del mese di Febbraio presso la sede operativa dell'Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica in C.da Fonte Umano del comune di Città S. Angelo, si è riunito il C.d.A. dell'Ente convocato dal Presidente con nota 397 del 4.2.95, per la discussione dei seguenti argomenti all'O.d.G.:

— OMISSIS —

**5. Riaccertamento residui attivi e passivi e della cassa;**

— OMISSIS —

Sono presente i signori:

|                         |                                     |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Prof. Franco Scaramuzzi | Presidente                          |
| Prof. Giorgio Bianchi   | Direttore                           |
| Dr.ssa Luciana Testa    | In rappresentanza del Min. Tesoro   |
| Dr.ssa Beatrice Russo   | In rappresentanza del Min. Bilancio |
| Dr. Roberto Varese      | In rappresentanza Min.Ris.Agricole  |
| Dr.Ivo Zimarino         | Tecnico Agricolo                    |
| Dr. Giovanni Chiarieri  | Tecnico Agricolo                    |
| Dr. Roberto Forcucci    | Esperto di chiara fama              |

Assenti giustificati il Dr. Megha e il Dr. Trivilino.

E' altresì presente alla seduta il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della Dr.ssa Alba Maria Perrotti e Dr. Filippo Di Salvo, Membri

Le funzioni di segretario sono svolte dal Dr. G. Strazzullo, segretario amministrativo dell'Istituto.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

— OMISSIS —

**5) Riaccertamento residui attivi e passivi e della cassa**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 39 del DPR 696/79, il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione gli importi dei residui attivi e passivi che saranno iscritti nel conto consuntivo 1994.

Il Presidente dà lettura inoltre della relazione al riguardo predisposta dal Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione,  
- udito quanto esposto dal Presidente;  
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

*delibera*  
*di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 1994.*  
La presente viene letta ed approvata seduta stante.

— OMISSIS —

## ESTRATTO DAL

N.177

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 28/4/1995

L'anno millenovecentonovantacinque (1995), il giorno 28 del mese di Aprile presso la sede operativa dell'Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica in C.da Fonte Umano del comune di Città S. Angelo, si è riunito il C.d.A. dell'Ente convocato dal Presidente con nota 1186 del 14.4.95, per la discussione dei seguenti argomenti all'O.d.G.:

O M I S S I S

3) - Approvazione Conto Consuntivo 1994.

O M I S S I S

Sono presente i signori:

|                         |                                     |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Prof. Franco Scaramuzzi | Presidente                          |
| Prof. Giorgio Bianchi   | Direttore                           |
| Dr.ssa Beatrice Russo   | In rappresentanza del Min. Bilancio |
| Dr. Roberto Varese      | In rappresentanza Min.Ris.Agricole  |
| Dr.Ivo Zimarino         | Tecnico Agricolo                    |
| Dr.Raffaele Trivilino   | Imprenditore e Tecnico Agricolo     |
| Dr.Giovanni Chiarieri   | Imprenditore e Tecnico Agricolo     |

Assenti giustificati il Dr. Megha, la Dr.ssa Testa e il Dr Forcucci.

E' altresì presente alla seduta il Dr Filippo Di Salvo membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Dr. G. Strazzullo, segretario amministrativo dell'Istituto.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

## O M I S S I S

## 3) Approvazione Conto Consuntivo 1994

In apertura di discussione, il Dr. Di Salvo in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, su invito del Presidente, dà lettura della relazione predisposta dall'organo di vigilanza contabile sull'argomento. Sul punto relativo all'eliminazione dei residui attivi e passivi effettuata dall'Amministrazione, il Collegio suggerisce al Consiglio una preventiva deliberazione di radiazione dei residui stessi, prima di procedere all'approvazione del Conto Consuntivo '94.

Al riguardo il Consigliere Dr. Trivilino desidererebbe conoscere a cosa si riferiscono i residui in oggetto chiedendo inoltre, che, proprio per i minimi dettagli in cui è curata la relazione del Presidente sul consuntivo la stessa venga inviata per il futuro con anticipo ai Consiglieri.

Il Dr. Di Salvo assicura che trattasi per lo più di sovravvalutazioni di produzioni dei campi sperimentali non più verificatesi e, per i residui passivi, di economie accertate sugli impegni di spesa.

Al termine della discussione il Consiglio di Amministrazione,

- vista la relazione predisposta dal Presidente sul Conto Consuntivo '94;
- visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

*d e l i b e r a*

*a) di autorizzare la rettificazione in diminuzione della consistenza dei residui per variazione dei valori attribuiti ai crediti per ricavi della vendita di prodotti dell'Azienda (£. 50.300.000), di prodotti dell'Oleificio (£. 45.100.000) ed altri proventi minori (£. 5.200.000), nonché il minore importo di £. 36.400.000 dovuti all'accertamento di economie rispetto agli impegni precedentemente assunti;*

*b) di approvare il Conto consuntivo 1994.*

La presente delibera viene letta ed approvata seduta stante.

## — OMISSIS —



Il presente estratto è conforme all'originale.  
Le parti omesse non alterano né modificano  
il contenuto di quanto innanzi trascritto.  
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
(Dr. Gennaro STRAZZULLO)

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

(Allegato n.1 al verbale n.162 del 26 e 27 aprile 1995)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1994 DELL'ISTITUTO  
SPERIMENTALE PER LA ELAIOTECNICA DI PESCARA.

Il conto consuntivo in esame, in conformità alle disposizioni previste dal vigente regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per la contabilità degli enti pubblici, approvato con DPR 18 dicembre 1979, n.696, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio dei Revisori dei Conti, rilevata la conformità dell'elaborato al disposto dell'art.33 del citato regolamento di contabilità, ne ha accertato la concordanza con le scritture contabili e ne espone le relative risultanze.

1.A) Gestione di competenza

Si mette in rilievo preliminarmente che il bilancio di previsione 1994, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con delibera n.168 del 2.12.1993, esponeva una situazione di disavanzo (L.Mil.206,2) risultando le entrate previste in L.Mil.929,1 e le spese previste in L.Mil. 1.135,3, entrambe poi rettificata, con successive deliberazioni, rispettivamente in L.Mil. 1.233,7 e L.Mil. 1.799,5, con un saldo negativo salito a L.Mil. 565,8 coperto con prelevamento dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1993 di uguale ammontare a pareggio.

La gestione 1994 ha fatto registrare i sottosegnati accertamenti di entrata ed impegni di spesa dal cui raffronto emerge un disavanzo di L.Mil. 102,4.

**Entrate**

|                          |                      |                  |
|--------------------------|----------------------|------------------|
| - Trasferimenti correnti | £. 763.982.000       |                  |
| - Altre entrate          | £. 269.444.167       |                  |
| - Partite di giro        | <u>£. 82.634.695</u> |                  |
| Totale entrate           |                      | £. 1.116.060.862 |

**Spese**

|                                     |                      |                         |
|-------------------------------------|----------------------|-------------------------|
| - Correnti                          | £.1.054.107.166      |                         |
| - In conto capitale                 | £. 81.772.753        |                         |
| - Partite di giro                   | <u>£. 82.634.695</u> |                         |
| Totale spese                        |                      | <u>£. 1.218.514.614</u> |
| Disavanzo finanziario di competenza |                      | £. 102.453.752          |

=====  
Passando all'analisi del documento di che trattasi, astraendo dai dati dell'accensione e rimborso di mutui e delle partite di giro che non incidono sull'anzidetto risultato finanziario in quanto nella fattispecie si equivalgono nelle due poste del bilancio, si può notare che il risultato stesso viene confermato se solo si aggiunge algebricamente al saldo dei valori differenziali riportati nelle colonne 11 e 12 del tabulato l'ammontare dell'avanzo di amministrazione di cui alla colonna 7. Infatti una corretta impostazione di quest'ultima voce dovrebbe far figurare nel riepilogo delle entrate di competenza nella colonna 12 delle "differenze rispetto alle previsioni" il valore 565.793.312.

Quanto alle componenti delle entrate che presentano scostamenti positivi o negativi rispetto alle previsioni accertate, si osserva che i trasferimenti correnti per contributi del MIRAAP registrano un maggiore accertamento per L.Mil. 121,0 mentre le "altre entrate", che includono i ricavi della vendita dei prodotti dell'Azienda e dell'Oleificio, presentano un minore accertamento complessivo netto di L.Mil. 21,2.

L'incremento dei contributi ministeriali (+L.Mil. 70,0 per funzionamento e + L.Mil. 51,0 per altri titoli) é dovuto, nel primo caso alla concessione di un contributo integrativo di quello ordinario annuale per il funzionamento e la ricerca (D.M. 623/1574/94 del 24.11.1994) mentre nel secondo caso trattasi di somministrazione del 50% del contributo assegnato con D.M. 24.11.1994 n.630/7241/94 per il conferimento di borse di studio per giovani diplomati e laureati.

Lo scostamento negativo dei proventi inclusi nell'aggregato denominato "Altre entrate" é stato determinato, per quanto attiene ai ricavi dalla vendita dei prodotti dell'Oleificio (- L.Mil. 15,0) dallo sfavorevole andamento stagionale della produzione e dei prezzi, che si é risentito anche sui proventi del servizio analisi, con una flessione di L.Mil. 2,5 rispetto alla entrata stimata in complessive L.Mil. 10,0.

Diverso é il discorso per quanto concerne la minore entrata per recuperi e rimborsi diversi (- L.Mil. 3,6), la cui previsione iniziale é stata incrementata nel corso dell'esercizio di circa il 100 per cento e quindi in misura evidentemente sovrabbondante rispetto alla reale consistenza dei proventi stessi, peraltro di difficile quantificazione attesa la loro casualità.

Dal lato della spesa, accertato preliminarmente che in nessun caso si sono verificati impegni in eccedenza degli stanziamenti, va rilevato che risultano realizzate economie per un totale di L.Mil. 363,6, di cui L.Mil. 359,2 riguardano spese correnti e L.Mil. 4,4 spese in conto capitale.

La parte più consistente delle economie di parte corrente (L.Mil. 251,2) si riferisce a spese collegate a finanziamenti assegnati con vincolo di destinazione (convenzione con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi), per cui le somme non utilizzate nell'esercizio vanno riassegnate al bilancio successivo per la prosecuzione del programma di attuazione degli interventi previsti in convenzione.

Le rimanenti economie di parte corrente attengono in varia misura a quasi tutti i capitoli compresi nel vasto aggregato del Titolo I. Di esse particolare menzione merita quella di L.Mil. 12,0, pari all'intero stanziamento iscritto al capitolo 10.7.02.0 avente per oggetto "interessi passivi su conti correnti bancari". Tale somma fu stanziata nel corso della gestione 1994 in corrispondenza della iscrizione della somma di L.Mil. 200,0 ipotizzata come eventuale limite di anticipazione di cassa da parte della banca tesoriera, da utilizzare per far fronte alla temporanea mancanza di disponibilità per ritardi nella somministrazione dei finanziamenti. Il mancato ricorso alla predetta anticipazione ha reso superflua la dotazione di bilancio per i correlativi oneri finanziari.

Relativamente al conto capitale si ritiene sufficiente evidenziare che l'economia di L.Mil. 4,2 si riferisce allo stanziamento destinato all'acquisto di libri e pubblicazioni per la biblioteca e che essa è pari all'1,64%.

Passando alla considerazione dei flussi di cassa, si osserva che a fronte degli anzidetti accertamenti complessivi di entrata (L.Mil. 1.116,1) sono state riscosse L.Mil. 823,1 per cui sono rimaste da riscuotere L.Mil. 293,0. La percentuale di realizzazione delle entrate risulta quindi pari al 73,75%.

Delle entrate rimaste da riscuotere L.Mil. 53,9 si riferiscono a trasferimenti di parte corrente, L.Mil. 226,0 al titolo III altre entrate e L.Mil. 13,1 alle partite di giro.

L'importo di L.Mil. 53,9 attiene all'intera somma iscritta in bilancio quale finanziamento del MIRAAF per "altri contributi".

Circa le "altre entrate" si evidenzia che gli importi più significativi si riferiscono ai ricavi e proventi dell'attività espletata dall'Istituto. La mancata riscossione nell'anno di competenza è in parte imputabile (prodotti dell'Oleificio) al fatto che il completamento delle procedure per la vendita del prodotto avviene di norma nell'esercizio